Asacom, sub-emendamento di Gennuso: “12,5 milioni in più per i Comuni”

Risorse per 12,5 milioni di euro in più per le attività Asacom, l’assistenza all’autonomia e alla comunicazione attraverso i distretti socio-sanitari.

Le prevede un sub-emendamento del deputato regionale di Forza Italia Riccardo Gennuso.

La proposta punta a rafforzare i fondi a disposizione dei Comuni per garantire la continuità dei servizi di assistenza specialistica rivolti agli alunni con disabilità, attraverso una programmazione triennale che prevede la conferma dell’incremento delle risorse per ciascuna annualità.

“L’obiettivo – dice Gennuso – è assicurare agli enti locali una maggiore disponibilità finanziaria così da garantire una programmazione più stabile, consentendo ai Distretti socio-sanitari di organizzare il servizio con una prospettiva pluriennale e di rispondere alle esigenze degli studenti e delle loro famiglie. Consolidare il sostegno regionale alle attività ASACOM, riconoscendo il ruolo svolto dai Comuni nella gestione di un servizio fondamentale vuol dire garantire il diritto allo studio, l’inclusione scolastica e l’autonomia degli alunni con disabilità, dimostrando di essere vicini a quest’ultimi e alle loro famiglie”.

Completato il restauro di quattro sacrestie a Palazzolo: il 21 Ottobre l’inaugurazione

Tutto pronto per l’inaugurazione delle sacrestie delle parrocchie di San Nicolò Vescovo – Chiesa Madre, la Basilica di San Paolo Apostolo, la Parrocchia di San Sebastiano Martire e la Parrocchia di San Michele Arcangelo di Palazzolo Acreide restaurate dall’Istituto Europeo del Restauro.

L’evento in programma mercoledì 21 ottobre 2026, segna la restituzione alla collettività di un patrimonio legato alla storia della comunità palazzolese e che testimonia la ricchezza artistica che caratterizza il territorio. Il restauro degli arredi lignei delle sacrestie ha restituito leggibilità alle opere permettendo di riscoprirne il valore artistico, storico e religioso.

L’evento avrà inizio alle ore 18:00 presso la Basilica di San Sebastiano con i saluti istituzionali della Curia e l’intervento dei parroci delle comunità che hanno sostenuto e accompagnati i lavori in questi mesi. Seguirà un percorso guidato attraverso le quattro sacrestie, durante il quale il pubblico potrà osservare da vicino i lavori realizzati. In ciascuna tappa, la presentazione storico-artistica dei manufatti sarà affiancata dall’illustrazione degli interventi di conservazione, per raccontare la storia degli arredi, le condizioni in cui si trovavano e le scelte operative che ne hanno guidato il restauro.

La conclusione dell’inaugurazione si terrà presso il Centro Santa Caterina, in piazza Aldo Moro, con la proiezione del video dedicato al restauro delle opere e ai protagonisti dell’evento. Interverrà Teodoro Auricchio, Presidente

dell’Istituto Europeo del Restauro e ideatore del progetto, che ripercorrerà l’esperienza e i risultati raggiunti.
Avviato nel febbraio 2026, il progetto «Restauro, Scienza e Comunità a Palazzolo Acreide – Patrimonio UNESCO» patrocinato del Touring Club Italiano, dell’Assessorato dei Beni Culturali e dell’Identità della Regione Siciliana e del Comune di Palazzolo Acreide, ha affiancato al recupero degli arredi lignei delle quattro sacrestie un programma di formazione internazionale, corsi
specialistici, incontri per la cittadinanza e visite ai cantieri rivolte a scuole, residenti e turisti. Giovani restauratori provenienti da diversi Paesi del mondo (Cina, Guatemala, Cile, Argentina, Australia, Italia, Francia, Spagna, Slovacchia e Romania) hanno potuto confrontarsi con opere di pregevole valore artistico, mentre la cittadinanza ha avuto l’opportunità di seguire gli interventi
e riscoprire il valore del proprio patrimonio.
Il progetto internazionale ha potuto contare sulla collaborazione scientifica del CISRiC dell’Università di Pavia, del Laboratorio LaRa dell’Università di Catania e di El.En. S.p.a. e sul sostegno di Bosch Italia, Confindustria Siracusa e Poste Italiane. Una collaborazione che ha unito il mondo della conservazione, le imprese e le istituzioni intorno alla cura e alla valorizzazione del
patrimonio locale.
Il Presidente dell’Istituto Europeo del Restauro Teodoro Auriccchio ha dichiarato: «Il valore del progetto sta nell’aver trasformato l’atto di conservazione in un’esperienza condivisa: il coinvolgimento di scuole, cittadini e visitatori ha reso il restauro un’occasione di incontro e riscoperta, rafforzando il legame della comunità con il proprio patrimonio. Oggi le quattro
sacrestie restaurate arricchiscono l’offerta culturale della città e offrono nuove occasioni di visita, favorendo un turismo culturale interessato alla storia e all’identità dei luoghi. Per questo conservare il patrimonio significa investire nel futuro di Palazzolo Acreide e tramandare alle

future generazioni la storia delle proprie origini».
L’inaugurazione sarà l’occasione per condividere gli esiti di questo percorso e riconoscere il contributo di quanti, tra parrocchie, professionisti, istituzioni e partner, hanno reso possibile la sua realizzazione

---

L’Asp di Siracusa al I Forum nazionale dello Sport Sostenibile con il progetto di teleriabilitazione

L’Asp di Siracusa partecipa al I Forum nazionale dello Sport Sostenibile, in programma dal 15 al 17 ottobre 2026 a “Le Ciminiere” di Catania, presentando servizi innovativi che integrano sport, tecnologia e inclusione nei percorsi di cura e prevenzione.
Tra le iniziative principali figura il Progetto Nirvana, un sistema di teleriabilitazione in realtà virtuale curato da Salvatore Boccaccio responsabile del Recupero e Riabilitazione funzionale dell’ospedale Muscatello di Augusta, per il recupero motorio e cognitivo di pazienti con ictus, Parkinson, paralisi cerebrali o disturbi dell’attenzione. Sarà inoltre mostrata la partnership tra la Neuropsichiatria dell’Infanzia e della Adolescenza, diretta da Massimo Gramillano e l’associazione InSuperAbili, che promuove l’inclusione di bambini e ragazzi con disabilità cognitive, relazionali, affettive o motorie tramite lo sport. E ancora, il Progetto Aree Verdi, dedicato ad attività fisica e riabilitazione all’aperto, illustrato da Marine Castaing responsabile interventi sul territorio PNES/INMP, Maria Serra responsabile

Assistenza specialistica Ambulatoriale INMP, Antonino Zocco direttore UOC Recupero e Riabilitazione funzionale dell'ospedale Rizza e da specialisti in scienze motorie.
Il commissario straordinario Gioacchino Iraci sottolinea come l'evento rappresenti una tappa fondamentale nel percorso di innovazione e apertura verso il territorio, dimostrando il valore dello sport e della tecnologia per la cura e la costruzione di un sistema sanitario equo e accessibile. Anche il direttore sanitario Salvatore Madonia e il direttore amministrativo Ornella Monasteri, che saranno presenti alla giornata inaugurale con il commissario, evidenziano la volontà di investire in una sanità moderna che unisce ricerca, tecnologia e bisogni sociali per percorsi terapeutici personalizzati.
Saranno presenti alla manifestazione anche la responsabile dell'Unità operativa Comunicazione e Informazione Adalgisa Cucè con il suo staff, il direttore dei Sistemi Informativi Santo Pettignano con operatori e ingegneri tecnici e informatici, l'Ufficio Tecnico diretto da Rosario Breci, il Facility management diretto da Vincenzo Piazza e l'Ufficio Stampa aziendale.

Più Artigianato, copertura finanziaria per tutte le istanze presentate

Tutte le istanze presentate per la misura "Più Artigianato" trovano copertura per le annualità 2025 e 2026. Si tratta dello strumento della Regione Siciliana a sostegno degli investimenti delle imprese artigiane. È quanto emerge dalla ricognizione finanziaria condotta dal dipartimento regionale

delle Attività produttive, di concerto con Irca, che ha consentito di ricostruire il quadro delle risorse disponibili e individuare le coperture necessarie per soddisfare le domande. Prevista anche a breve la riapertura della piattaforma per la presentazione di nuove richieste.

«Il comparto dell'artigianato – commenta il presidente della Regione Siciliana Renato Schifani – rappresenta una componente fondamentale dell'economia siciliana. Per noi è una priorità offrire certezze a chi investe, produce e crea occupazione».

L'assessore regionale alle Attività produttive, Edy Tamajo, sottolinea l'importanza del lavoro svolto in sinergia tra le strutture regionali e l'istituto. «Ci siamo trovati – dice – davanti a una situazione che richiedeva un intervento puntuale: le modifiche normative che hanno previsto un contributo a fondo perduto del 35 per cento, oltre all'abbattimento degli interessi, avevano determinato un aumento significativo delle richieste, con un fabbisogno complessivo stimato in circa 90 milioni di euro a fronte di una disponibilità iniziale di circa 35 milioni di euro. Era quindi necessario ricostruire il quadro finanziario e individuare le risorse per garantire la copertura delle istanze».

Da qui, l'avvio di un'approfondita attività di ricognizione da parte del dipartimento regionale e di Irca per verificare le istanze, ricostruire le disponibilità e individuare tutte le risorse utilizzabili. Un lavoro che ha permesso anche di recuperare somme spettanti alla Regione Siciliana che, negli anni precedenti, non erano state trasferite dal governo nazionale.

«Abbiamo fatto chiarezza – prosegue l'assessore – su una situazione complessa attraverso un attento lavoro di verifica e una costante interlocuzione. Siamo riusciti a recuperare risorse che non erano state incassate in passato e oggi possiamo garantire la copertura finanziaria per tutte le

istanze degli artigiani relative al 2025 e al 2026. Inoltre, alla luce delle coperture finanziarie individuate, nel corso di questa settimana riapriremo la piattaforma di “Più Artigianato”, dando la possibilità agli artigiani siciliani di presentare ulteriori istanze. Un risultato che consente di dare certezze alle imprese e di assicurare continuità a una misura fondamentale per il nostro tessuto produttivo. Desidero ringraziare il commissario straordinario di Irca Roberto Rizzo per il lavoro svolto e per la collaborazione assicurata in questa fase. Quando le strutture lavorano in maniera coordinata, è possibile affrontare anche situazioni finanziarie particolarmente complesse e dare risposte concrete alle imprese. Continueremo a lavorare affinché Più Artigianato possa rappresentare uno strumento stabile ed efficace di sostegno alla crescita delle nostre imprese».

La Siracusa delle donne: una via da dedicare ad una figura femminile scelta dagli studenti

Sarà resa nota nel corso dell’ultimo appuntamento della seconda edizione de “La Siracusa delle donne” la figura femminile siracusana alla quale, per scelta degli studenti, sarà dedicata una via o area cittadina quale riconoscimento del contributo offerto alla comunità.

L’appuntamento è fissato per venerdì 16:00 ottobre alle 11:00 nel salone Borsellino di Palazzo Vermexio. Il progetto è promosso in collaborazione con la Consulta femminile

nell’ambito del Piano dell’offerta formativa proposta ogni anno alle scuole dal Comune di Siracusa.
Al progetto hanno aderito 300 ragazzi di 2 istituti comprensivi (Santa Lucia e Wojtyla) e tre scuole superiori (Corbino, Einaudi e Rizza-Insolera). Le donne sottoposte alle loro attenzione sono state: Renata Drago Russo, Raffaella Mauceri, Ida Carnera, Amelia e Lina Naro, Maria Rosa Malesani, Maria Fausta Costanza, Lisetta Toscano Piccione, Giuseppina Pistone, Maria Rita Sgarlata e Teresa Callari. Su di esse gli studenti, dopo avere seguito un ciclo di 5 conferenze, hanno svolto degli approfondimenti, anche con consultando fonti archivistiche, e hanno espresso un voto il cui esito sarà reso noto venerdì.
L’incontro finale, che sarà moderato dalla giornalista Katia Scapellato, sarà aperto dai saluti istituzionali del sindaco Francesco Italia e della dirigente dell’Ufficio scolastico provinciale Luisa Giliberto; seguiranno gli interventi dell’ex ministra per le Pari opportunità Stefania Prestigiacomo, della professoressa Marinella Fiume, consulente della ministra Roccella per il progetto “L’Italia delle donne”, della presidente della Consulta comunale femminile Rita Mizzi e dell’assessora alle Pari opportunità Giovanna Porto.

Foto: repertorio, uno degli appuntamenti de “La Siracusa delle donne”

Siracusa, ruba i gioielli

dell’ex per rivenderli: 40enne incastrato a Ortigia

I Carabinieri di Ortigia hanno denunciato in stato di libertà per furto in abitazione un 40enne siracusano, con precedenti di polizia. Le indagini, condotte dai Carabinieri a seguito della denuncia presentata da una 28enne per un furto di gioielli commesso nella sua abitazione di Ortigia, hanno consentito, attraverso l’analisi dei filmati estrapolati dai sistemi di videosorveglianza e dei registri di alcuni negozi di compravendita di preziosi, di ricostruire la dinamica del un furto e di identificare quale responsabile l’ex compagno. Nella circostanza è emerso che il 40enne, prima di lasciare l’abitazione dell’ex fidanzata, si era impossessato di un orologio e di un anello in oro per un valore complessivo di oltre 4mila euro, per poi rivenderli presso un “compro oro” della città.

Augusta, barattoli con resina di hashish nascosti in frigorifero

I Carabinieri dell’Aliquota Radiomobile della Compagnia di Augusta hanno denunciato in stato di libertà alla Procura della Repubblica di Siracusa, per detenzione ai fini di spaccio di sostanze stupefacenti, un 32enne di Augusta, con precedenti di polizia per reati specifici. Nel corso di un servizio di controllo, i Carabinieri hanno eseguito una perquisizione personale e domiciliare nei confronti del

32enne, già sottoposto agli arresti domiciliari per reati in materia di stupefacenti, rinvenendo e sequestrando alcune dosi di hashish, trovate sul tavolo della cucina, oltre a circa 200 grammi di resina di hashish, occultata in vari barattoli nascosti nel frigorifero.

Connessioni europee al Liceo Quintiliano di Siracusa: accoglienza e scambi internazionali

Il Liceo “M. F. Quintiliano” di Siracusa celebra la dimensione europea accogliendo due delegazioni estere e condividendo le esperienze di mobilità internazionale. In occasione degli #ErasmusDays 2026, la grande festa europea dedicata alla mobilità e alla cooperazione internazionale, l’I.I.S.S. “M. F. Quintiliano” di Siracusa si conferma punto di riferimento per la cittadinanza attiva e. l’internazionalizzazione. Nell’ambito del Progetto Erasmus+ KA122 “Connessioni Europee: scambio e crescita” il Liceo siracusano accoglie in questi giorni due delegazioni formate da 12 studenti e dai relativi docenti provenienti dal Liceo francese “Marguerite de Navarre” di Bourges in Francia e dal Liceo tedesco “Dietrich-Bonhoeffer-Gymnasium” di Bergisch Gladbach. Il ricco programma di accoglienza, iniziato venerdì scorso con il benvenuto delle famiglie ospitanti, sta vedendo gli studenti italiani, francesi e tedeschi impegnati in un percorso formativo e culturale ad alto valore pedagogico. Il tema portante delle attività, “BRIDGES – Building Regional Identity, Diversity, and Global Education in Europe”, guida gli alunni alla

scoperta della storia e del patrimonio del territorio, in modo particolare del patrimonio ambientale e storico-culturale, con le visite al Parco Archeologico della Neapolis, alle Catacombe di San Giovanni e al Tecnoparco Archimede, il tour guidato dagli studenti in Ortigia, con la visita al Museo Immersivo Siramuse e un laboratorio presso il Castello Maniace in collaborazione con l'Area Marina Protetta del Plemmirio e infine con l'esplorazione della Riserva Naturale di Vendicari e delle bellezze architettoniche del Barocco di Noto. Il culmine delle celebrazioni degli Erasmus Day si terrà giovedì 15 ottobre dalle 16 alle 19.30, presso i locali del Liceo Quintiliano in Via Tisia, con un evento speciale aperto all'intera cittadinanza. L'iniziativa, registrata ufficialmente sulla piattaforma europea dell'evento, vedrà la partecipazione di figure istituzionali che porteranno il loro saluto, tra cui il Sindaco di Siracusa Francesco Italia, il Presidente del Libero Consorzio Comunale Michelangelo Giansiracusa, l'Assessore all'Istruzione del Comune di Siracusa Edy Bandiera, accolti dalla Dirigente Scolastica Simonetta Arnone e della Referente Erasmus d'Istituto Cristina Diana. Tra le attività previste ci saranno presentazioni multimediali a cura degli studenti di ritorno dalle mobilità a Saint-Malo (Francia), Piaseczno (Polonia) e Valladolid (Spagna – Erasmus VET), e condivisione di buone pratiche dai docenti (Job Shadowing), un dibattito tra studenti italiani, francesi e tedeschi sul tema "Comunità vs. Comunitarismo", frutto del lavoro nei workshop scolastici. Inoltre sono previsti stand informativi allestiti dagli studenti con foto, diari di viaggio e racconto delle competenze acquisite, e una cerimonia finale con consegna degli Attestati di Partecipazione ed evento conviviale con degustazione di specialità tradizionali preparate dalle famiglie ospitanti.

Censire gli spazi pubblici per valorizzarli. Approvato l’atto di indirizzo di Fratelli d’Italia

Approvato dal Consiglio comunale di Siracusa, l’atto di indirizzo presentato dal gruppo Gruppo Fratelli d’Italia, per istituire l’Anagrafe delle aree pubbliche e di quelle destinate al patrimonio comunale allo scopo di predisporre un piano pluriennale per la loro valorizzazione. “La programmazione è una parte essenziale del buon governo della città. Conoscere il patrimonio disponibile, individuare i bisogni dei quartieri e scegliere come utilizzare le risorse pubbliche permette di dare continuità agli interventi e costruire servizi utili nel tempo. È con questa prospettiva che abbiamo presentato la nostra proposta”. Con queste parole i consiglieri Paolo Cavallaro e Paolo Romano del Gruppo Fratelli d’Italia, manifestano soddisfazione per l’obiettivo raggiunto. “Un lavoro di programmazione di questa importanza avrebbe meritato di essere avviato dall’Amministrazione già nei primi anni del mandato – dichiarano Cavallaro e Romano – . La proposta è invece arrivata, nel quarto anno di mandato, da Fratelli d’Italia, dai banchi dell’opposizione. Siamo lieti che sia stata accolta anche dalla maggioranza, che ne ha riconosciuto l’importanza e ha condiviso un contributo utile al miglior governo della città. Questa condivisione conferma che il nostro gruppo sa proporre strumenti concreti per amministrare Siracusa, con idee chiare e con la capacità e la volontà di assumersi responsabilità di governo. Ci auguriamo che con questa approvazione inizi un lavoro certamente lungo e impegnativo, ma indispensabile per programmare un buon uso di questi terreni. Il nostro auspicio – concludono Cavallaro e Romano – è che l’Anagrafe venga effettivamente realizzata e

consenta a questo Consiglio comunale, o a quello che seguirà, di individuare finalmente una destinazione utile per questi terreni. Una buona programmazione guarda oltre la durata di una consiliatura e mette chi amministra nelle condizioni di compiere scelte consapevoli nell'interesse della città. Come gruppo di Fratelli d'Italia seguiremo l'attuazione dell'atto approvato, affinché questo percorso produca benefici concreti per Siracusa e per i suoi cittadini".

Discarica di Stallaini, domani audizione in Commissione Ambiente dell'Ars

Il progetto di realizzazione di una discarica in zona Stallaini al centro della seduta di domani della IV Commissione legislativa dell'Assemblea Regionale Siciliana, Ambiente, Territorio e Mobilità, convocata dal presidente Giuseppe Carta, deputato regionale di Grande Sicilia.

Su richiesta del Libero Consorzio di Siracusa, e del presidente del consiglio comunale di Noto Pietro Rosa, il presidente della Commissione Ambiente, Territorio e Mobilità dell'Ars, Giuseppe Carta, ha infatti convocato la seduta per esaminare e votare un atto che punta a evidenziare le criticità e le cause di esclusione dell'impianto.
«È fondamentale verificare ogni possibile causa di esclusione del progetto – ha spiegato L'On Carta- a partire dalla distanza dai centri abitati e dai siti sensibili, fino ai rischi per l'ambiente e per le risorse naturali del territorio».

Al centro dell'iniziativa istituzionale dunque ci sono le

criticità legate alla localizzazione dell’impianto e alla tutela del territorio, con particolare riferimento alle distanze dai centri abitati e dai luoghi sensibili, nonché ai potenziali rischi di contaminazione ambientale oltre che la necessità di preservare un’area ad elevato valore naturalistico. La risoluzione intende portare all’attenzione gli elementi che configurano cause ostative alla realizzazione della discarica, sollecitando una valutazione approfondita delle condizioni di compatibilità dell’intervento con le norme vigenti e con le esigenze di salvaguardia ambientale e paesaggistica.

La seduta di domani testimonia l’attenzione dell’on. Giuseppe Carta e della IV Commissione ARS sulla questione della discarica Stallaini ampiamente osteggiata da gran parte dei cittadini. L’obiettivo è quello di approfondire le criticità del progetto per tutelare una zona ad alto valore naturalistico.